



CITTÀ DI GIULIANOVA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO

N. 45 DEL 29-03-2019

**OGGETTO: ALIQUOTE E TARIFFE TRIBUTI COMUNALI: IMU- TASI- COSAP
- ANNO 2019 CONFERMA**

L'anno duemiladiciannove il giorno ventinove del mese di marzo alle ore 12:40, nella Sede Municipale, assistito dal SEGRETARIO GENERALE D'Egidio Raffaella, ai sensi del D.L.gs n. 267/2000,

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Richiamato il Decreto del Prefetto di Teramo, n.59236 di prot. del 29/10/2018, con il quale è stata disposta la sospensione del Consiglio Comunale e la nomina, nella persona del Dott. Eugenio Soldà, a Commissario Prefettizio cui sono stati conferiti i poteri del Sindaco, della Giunta e del Consiglio Comunale per la provvisoria gestione del Comune sino all'emanazione del D.P.R. di scioglimento del Consiglio Comunale.

Preso atto, prioritariamente, che sulla proposta della presente deliberazione, sono stati espressi i pareri ai sensi dell'art.49, comma1, del D.Lgs.n.267/2000;

Premesso che:

- l'articolo 172, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, "le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi";
- l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, prevede che: *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle*

entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) e s.m.i., dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;*
- il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., all'art. 42 definisce le competenze del Consiglio Comunale, individuando, fra queste, l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote, e all'art. 48 definisce le competenze della Giunta Comunale, stabilendo, al comma 2, che la Giunta compie tutti gli atti non riservati dalla legge al Consiglio;
- l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 fissa in capo al Consiglio Comunale la competenza ad approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di Previsione, le aliquote TASI e le tariffe della TARI, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, approvato dal Consiglio Comunale a norma delle leggi vigenti in materia;
- l'art. 13, comma 6 del D.L. 201/2011 dispone in merito alle competenze dell'organo consiliare per l'approvazione delle aliquote IMU;

Richiamato il D. Lgs. 15.11.1993, n. 507 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente il riordino della finanza territoriale ed in particolare la disciplina dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dei comuni e delle province, nonché della tassa smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

Richiamato l'articolo 63 del D.Lgs. n. 446/1997 che disciplina il Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP);

Richiamato l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

Considerato che, in relazione a tali presupposti impositivi, la **IUC** si compone:

- dell'Imposta municipale propria (**IMU**), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- di una componente riferita ai servizi, che si articola:

- nel Tributo per i servizi indivisibili (**TASI**), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale, del possessore nonché dell'utilizzatore e del suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- nella Tassa sui rifiuti (**TARI**), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visti i vigenti Regolamenti comunali che istituiscono e disciplinano la IUC nelle tre articolazioni dell' IMU, TASI e TARI;

VISTO l'art. 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale, da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

Visto il D.M. Ministero dell'Interno 07 dicembre 2018 (G.U. n. 292 del 17.12.2018) che ha differito al 28 febbraio 2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 degli enti locali;

Visto il D.M. Ministero dell'Interno 25 gennaio 2019 (G.U. n. 28 del 02.02.2019) che ha ulteriormente differito dal 28 febbraio 2019 al 31 marzo 2019, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 degli enti locali;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 in data 29.09.2014, relativa all'approvazione delle aliquote e detrazioni IMU;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 in data 30.07.2015, relativa alla conferma, per l'anno 2015, delle aliquote e detrazioni TASI, il tributo sui servizi indivisibili di cui all'articolo 1, comma 683 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, già approvate con deliberazione di C.C. n. 49 del 29.09.2014;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 60 in data 28.04.2016, relativa all'approvazione delle tariffe del Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche di cui all'articolo 63 del D.Lgs. n. 446/1997;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 23.02.2017 avente ad oggetto: "Aliquote e tariffe tributi comunali anno 2017 – Conferma";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 15.03.2018, avente ad oggetto: "Aliquote e tariffe tributi comunali anno 2018 – Conferma";

Richiamato, infine, l'articolo 13, comma 15, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in Legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

"A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero

dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'[articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997](#), e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'[articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997](#).”

Vista la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

Visto e preso atto del parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, del T.U., D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente competente sulla proposta di deliberazione ed inserito nel presente atto;

Visto e preso atto del parere favorevole di regolarità contabile espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, del T.U., D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente competente sulla proposta di deliberazione ed inserito nel presente atto;

VISTI :

- il D. Lgs 18 agosto 2000, n° 267 e s.m.i., recante “Il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;
- la L. 147/2013 (finanziaria 2014);
- il vigente Statuto ed il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- i vigenti Regolamenti disciplinanti i singoli tributi;

DELIBERA

1. Di rendere la premessa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, costituendone motivazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i.;
2. di confermare per l'anno 2019 le misure tariffarie già in vigore, e riportate nelle deliberazioni richiamate in premessa, relative a IMU, TASI, COSAP ;
3. di dare atto che la presente Deliberazione costituisce allegato al Bilancio di previsione 2019-2021, ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
4. di dare altresì atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi di quanto previsto dall'art. 13, comma 15, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

5. di dare mandato all'Ufficio Tributi per gli adempimenti connessi e consequenziali.

Inoltre,

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata esecutività alla presente deliberazione,

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del T.U., D.Lgs. n. 267/2000.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

F.to Solda' Dott. Eugenio

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to D'Egidio Raffaella,

PARERE TECNICO

PARERE AI SENSI DEGLI ARTT. 49, C. 1 E 147-BIS, C. 1 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.I., IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN OGGETTO.

Visto con parere **Favorevole**

Giulianova, li 28-03-2019

IL RESPONSABILE SERVIZIO

F.to Corinto Pirocchi

PARERE CONTABILE

PARERE AI SENSI DEGLI ARTT. 49, C. 1 E 147-BIS, C. 1 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.I., IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN OGGETTO.

Visto con parere **Favorevole**

Giulianova, li 28-03-2019

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Corinto Pirocchi

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE N. 343

SI ATTESTA

Visti gli atti d'ufficio, che la presente deliberazione, è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi, a decorrere dal **29-03-2019**, come previsto dall'art.124, c.1, del T.U. 267/2000 e s.m.i, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa.

Giulianova, li 29-03-2019

ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

Firme autografe sostituite a mezzo stampa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2, D.L.gs. n. 39/1993

L'originale del documento informatico, sottoscritto digitalmente e conservato a norma nel rispetto delle regole tecniche emanate ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 82/2005 (CAD) e s.m.i., da cui questa copia è tratta, è reso disponibile presso l'Ente.